



Chiara BERTOLIN | COA energia di Finaosta S.p.A.

IL NUOVO PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE AL 2030

**PRESENTAZIONE DEL PIANO ENERGETICO AMBIENTALE
REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AL 2030**



LE AZIONI DI PIANO



La proposta di **PEAR VDA 2030** è costruita su 4 assi di intervento sui quali si inserisce trasversalmente anche il tema dell'**innovazione** e della **ricerca**.



ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI



**ASSE 2 - AUMENTO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI
(Produzione locale)**



ASSE 3 - RETI E INFRASTRUTTURE



ASSE 4 - PERSONE



LE AZIONI - ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI

- Intervenire sul parco edilizio con interventi di riqualificazione completa del sistema edificio-impianto (classi E, F, G) e “fuel switching” (da prodotti petroliferi)
- Sostituire i mezzi d'opera e ottimizzare l'illuminazione pubblica
- Sostenere il ruolo-guida della Pubblica Amministrazione



**SETTORE
CIVILE**

INDUSTRIA E AGRICOLTURA



- Difficoltà nella riduzione dei consumi in questo settore con le attuali tecnologie
- Interventi su involucro, sistemi impiantistici, illuminazione, processi produttivi e dei mezzi d'opera
- Idrogeno nei settori hard-to-abate

- Interventi per la diminuzione della domanda di mobilità privata (smart working, servizi digitali, mobilità dolce, efficientamento servizi TPL,...)
- Sostituzione dei veicoli privati e della pubblica amministrazione con veicoli a ridotte emissioni (principalmente elettrici)
- Elettificazione della ferrovia e sostituzione di autobus con mezzi a idrogeno

TRASPORTI



SUPERBONUS IN VALLE D'AOSTA



110%
Superbonus

- Oltre **900 interventi**, di cui circa:
 - **350** condomini
 - **550** edifici unifamiliari
- **510 unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica**
- **222 milioni di euro** ammessi a detrazione
- Sarà importante **quantificare tali interventi in termini di risparmio energetico**

EDIFICI “A ENERGIA QUASI ZERO” - NZEB

NZEB

Nearly Zero Energy Building

fabbisogno energetico molto basso o nullo sia in regime invernale che estivo



tecnologie impiantistiche efficienti e sistemi a fonti energetiche rinnovabili



elevate prestazioni termiche dell'involucro

LE AZIONI - ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI

- Intervenire sul parco edilizio con interventi di riqualificazione completa del sistema edificio-impianto (classi E, F, G) e “fuel switching” (da prodotti petroliferi)
- Sostituire i mezzi d'opera e ottimizzare l'illuminazione pubblica
- Sostenere il ruolo-guida della Pubblica Amministrazione



SETTORE CIVILE

INDUSTRIA E AGRICOLTURA



- Difficoltà nella riduzione dei consumi in questo settore con le attuali tecnologie
- Interventi su involucro, sistemi impiantistici, illuminazione, processi produttivi e dei mezzi d'opera
- Idrogeno nei settori hard-to-abate

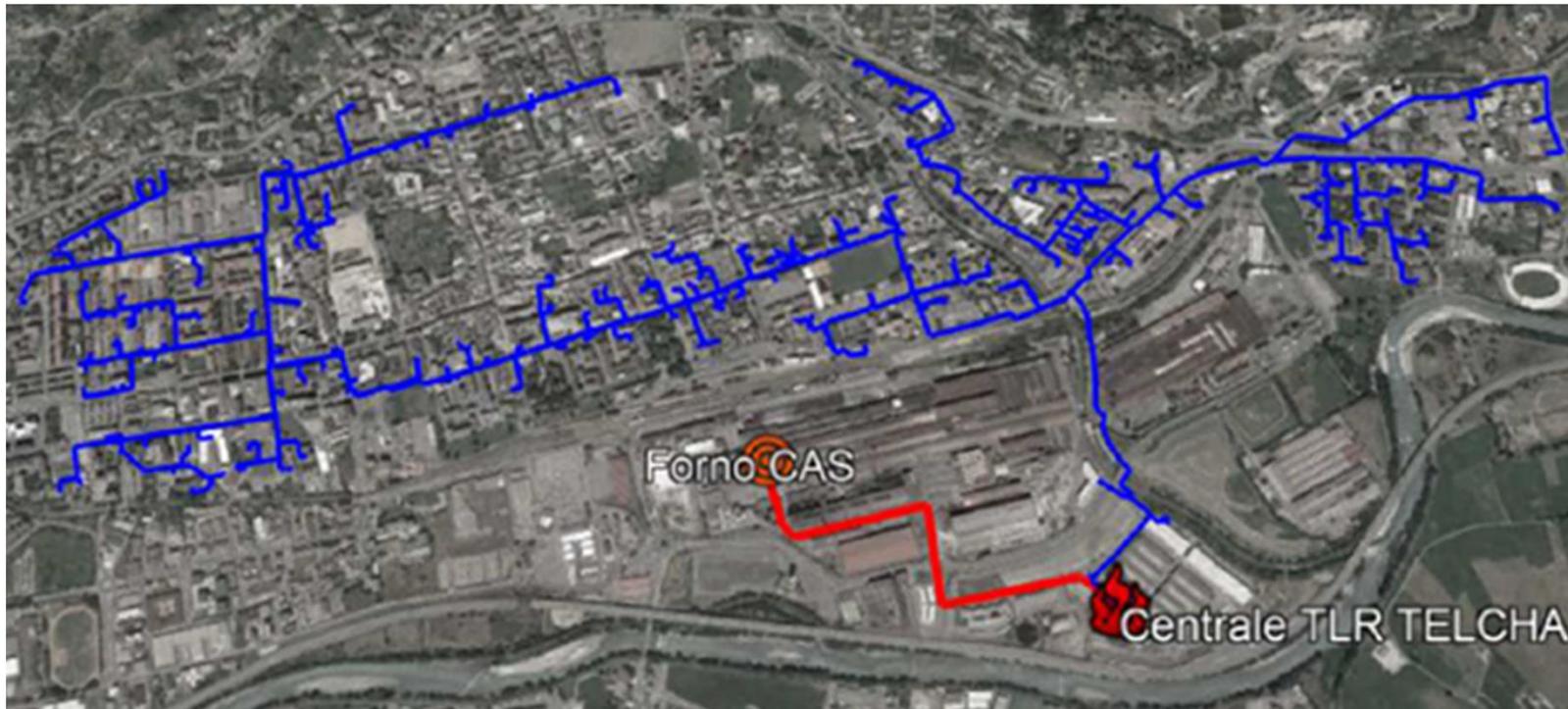
- Interventi per la diminuzione della domanda di mobilità privata (smart working, servizi digitali, mobilità dolce, efficientamento servizi TPL,...)
- Sostituzione dei veicoli privati e della pubblica amministrazione con veicoli a ridotte emissioni (principalmente elettrici)
- Elettificazione della ferrovia e sostituzione di autobus con mezzi a idrogeno

TRASPORTI



RECUPERO DEI CASCAMI TERMICI INDUSTRIALI

- Collegamento dell'impianto di teleriscaldamento con la Cogne Acciai Speciali
- Sinergia comparto industriale e territorio e contributo alla decarbonizzazione della rete



circa 13 GWh/anno di calore di scarto recuperato

LE AZIONI - ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI

- Intervenire sul parco edilizio con interventi di riqualificazione completa del sistema edificio-impianto (classi E, F, G) e “fuel switching” (da prodotti petroliferi)
- Sostituire i mezzi d'opera e ottimizzare l'illuminazione pubblica
- Sostenere il ruolo-guida della Pubblica Amministrazione



INDUSTRIA E AGRICOLTURA



- Difficoltà nella riduzione dei consumi in questo settore con le attuali tecnologie
- Interventi su involucro, sistemi impiantistici, illuminazione, processi produttivi e dei mezzi d'opera
- Idrogeno nei settori hard-to-abate

- Interventi per la diminuzione della domanda di mobilità privata (smart working, servizi digitali, mobilità dolce, efficientamento servizi TPL,...)
- Sostituzione dei veicoli privati e della pubblica amministrazione con veicoli a ridotte emissioni (principalmente elettrici)
- Elettificazione della ferrovia e sostituzione di autobus con mezzi a idrogeno

TRASPORTI



AZIONI SETTORE TRASPORTI

Riduzione della necessità di utilizzo del veicolo privato

politiche sinergiche e coordinate di riduzione della domanda di mobilità e di orientamento della stessa verso scelte e stili di mobilità sostenibile

Car sharing



È stata avviata nella città di Aosta e in cinque comuni della Plaine (Gressan, Charvensod, Nus, Quart e Sarre) la sperimentazione di un progetto di car-sharing

Conversione tecnologica dei mezzi di trasporto

Mobilità individuale (privato/PA)

circa 15.000 autovetture elettriche

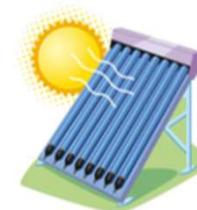
Elettrificazione della tratta ferroviaria Aosta-Ivrea

pubblico

Progressiva sostituzione dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale su gomma

LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER

La diffusione delle FER è finalizzata alla progressiva **transizione verso un nuovo sistema energetico** che **minimizzi il ricorso alle fonti fossili**, contribuisca a **ridurre le emissioni di gas climalteranti e inquinanti** e **diversifichi l'approvvigionamento energetico**, riducendo contestualmente la dipendenza energetica.



Azioni volte a incrementare la produzione da FER termiche ed elettriche

F 01	IDROELETTRICO
F 02	FOTOVOLTAICO
F 03	EOLICO
F 04	SOLARE TERMICO
F 05	POMPE DI CALORE
F 06	BIOMASSA
F 07	BIOGAS

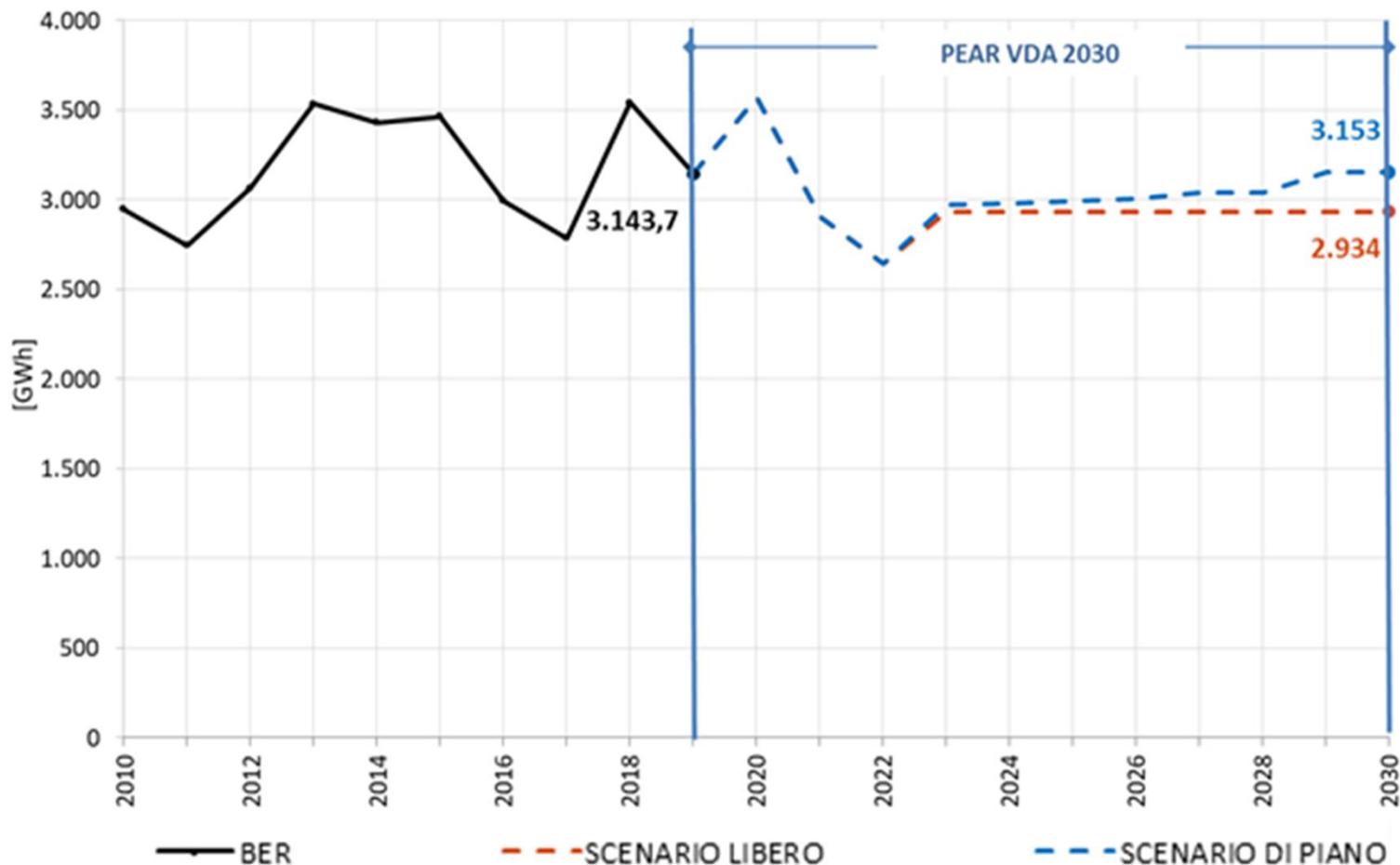


LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - IDROELETTRICO

OBIETTIVO

Potenziare la produzione attuale attraverso la realizzazione di **nuovi impianti** e il **repowering** di impianti esistenti

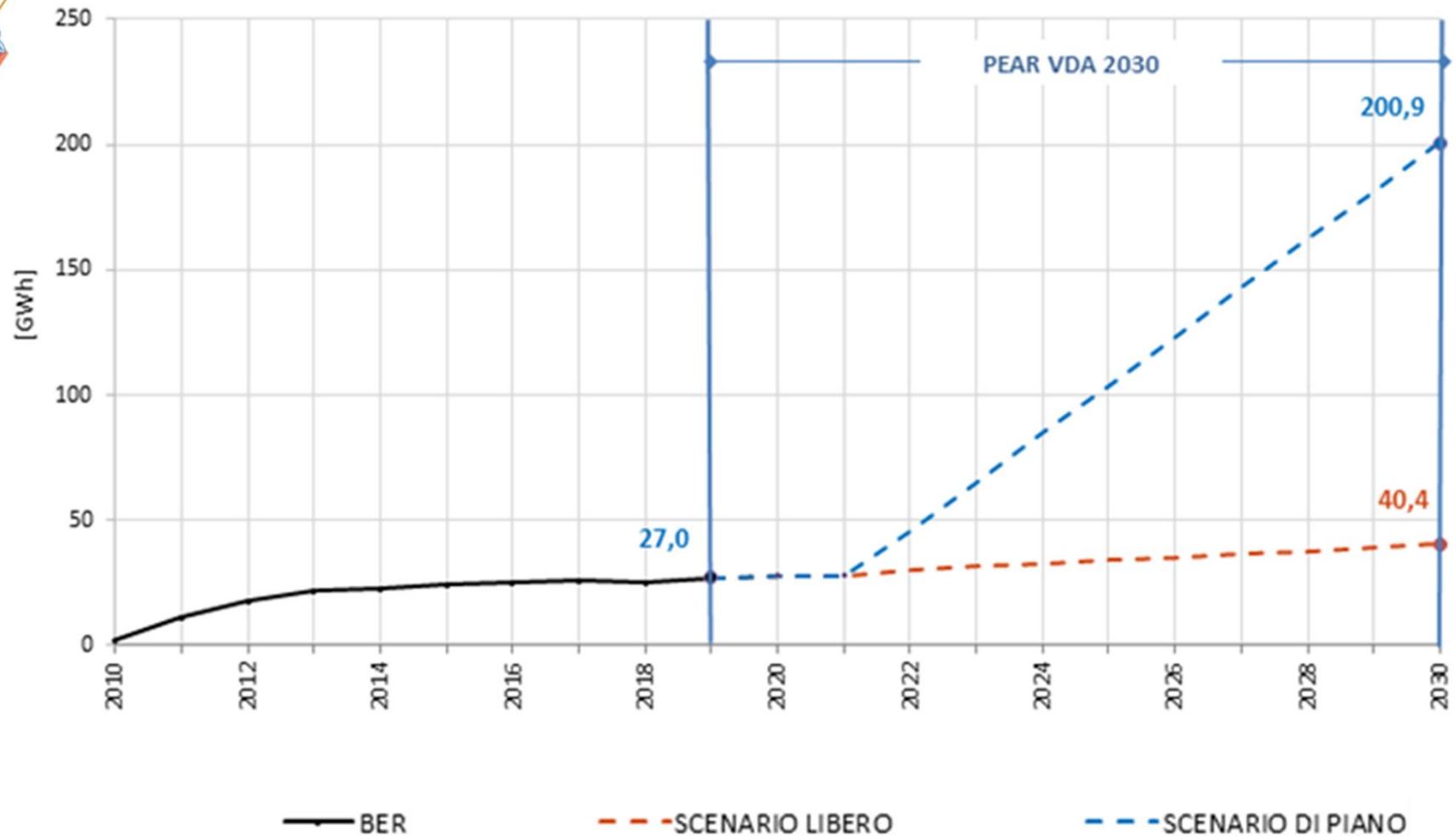
- è necessario considerare la possibile minore produzione derivante dagli effetti dei **cambiamenti climatici**



LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - FOTOVOLTAICO

OBIETTIVO

Incremento della produzione da impianti fotovoltaici fino ad arrivare a circa **200 GWh** di produzione (pari a **156 MW** di nuova potenza installata)

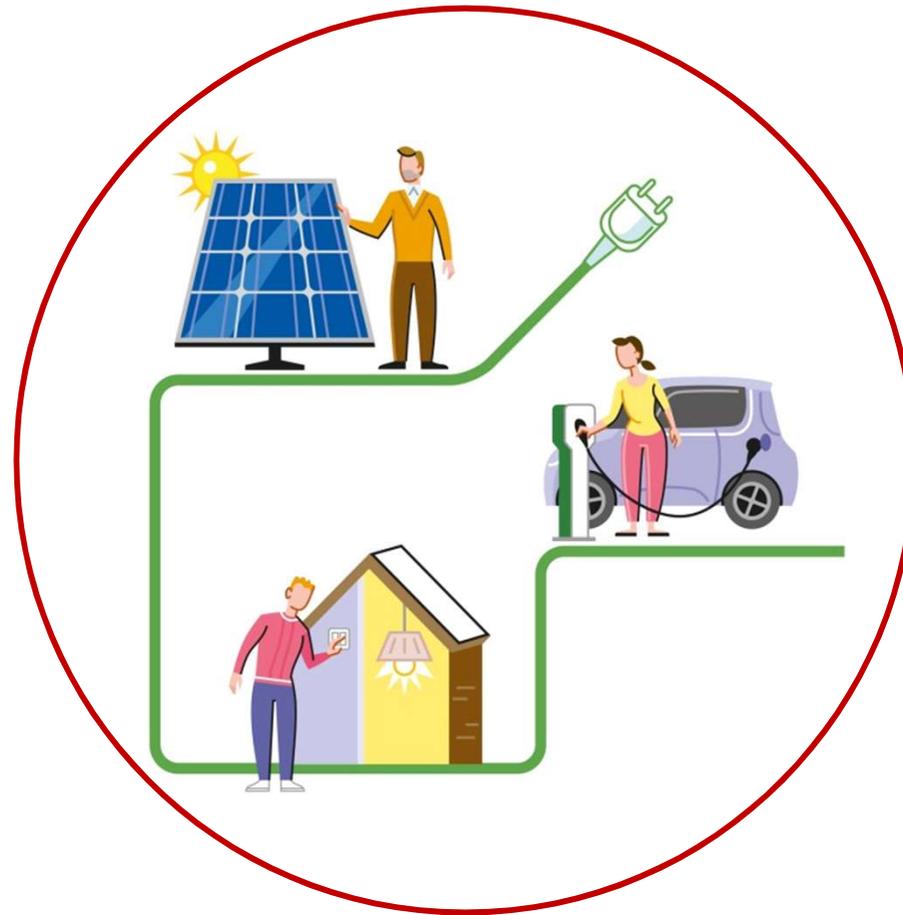


FOTOVOLTAICO

Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)



Volano per l'installazione di impianti fotovoltaici sul territorio

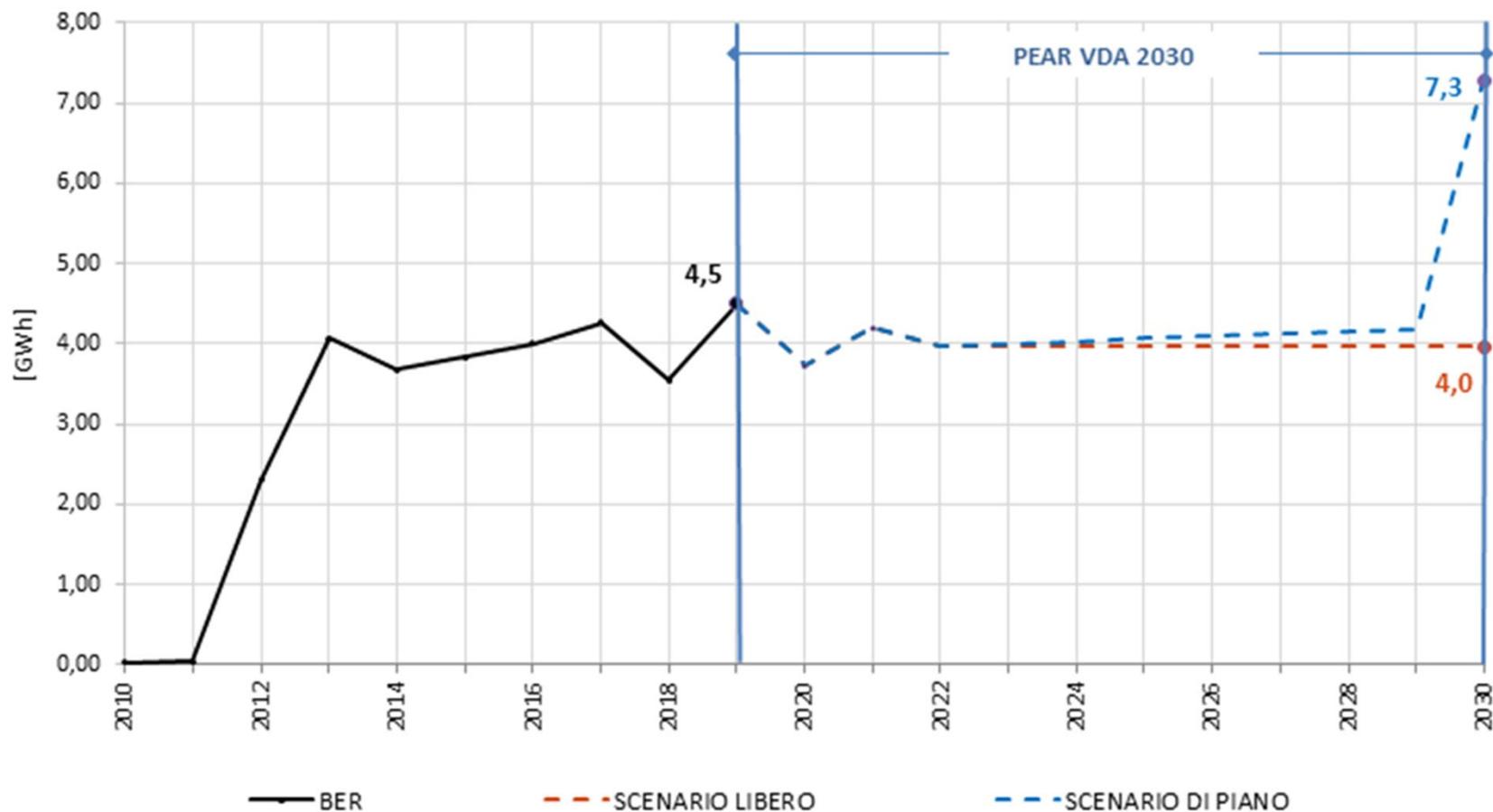


LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - EOLICO

OBIETTIVO

Aumento della produzione elettrica da eolico di 2,8 GWh

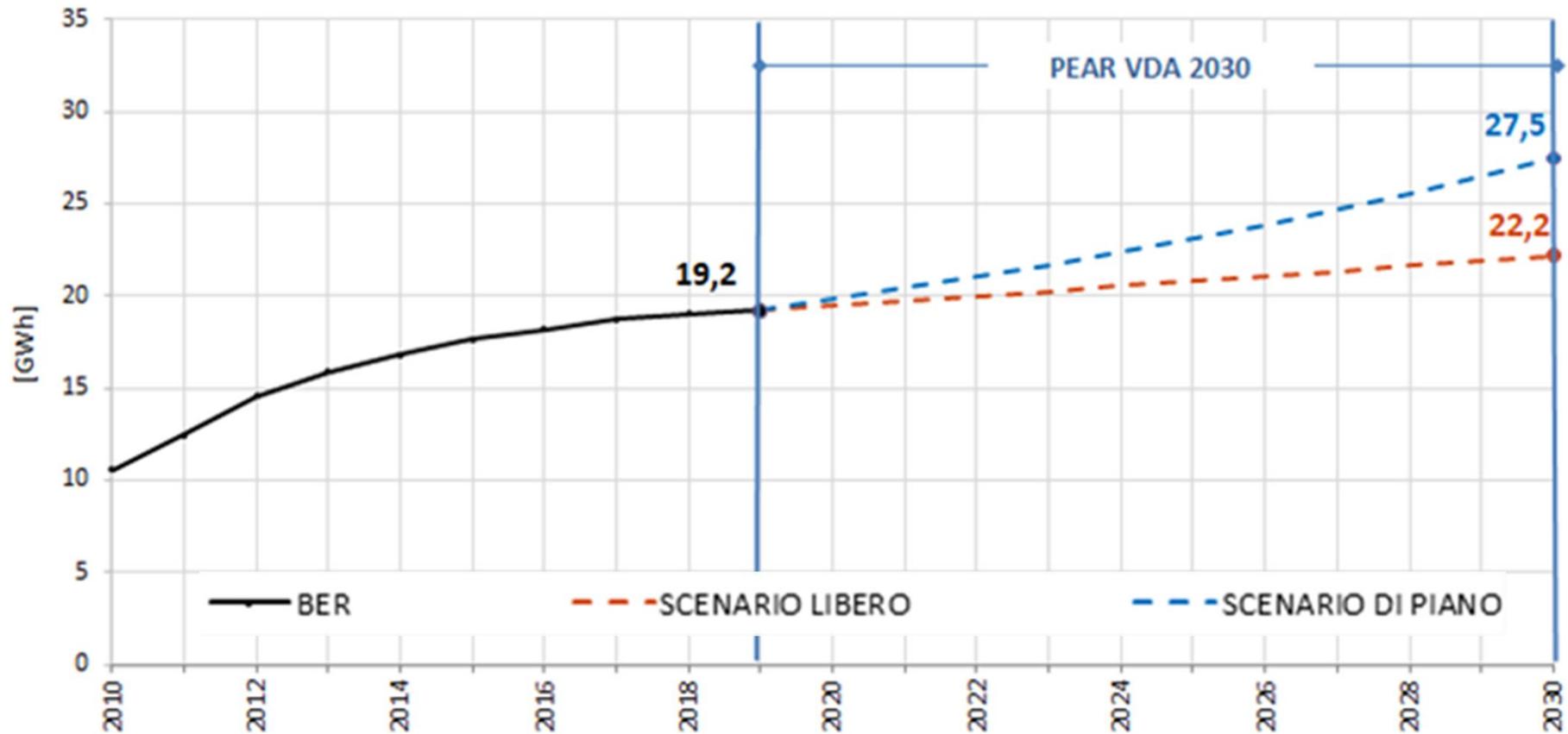
- Condizioni non ottimali per lo sviluppo di tale fonte, ma non si esclude la possibile realizzazione di alcune pale di taglia importante (dell'ordine del MW) e di realizzare impianti di taglia inferiore.



LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER – SOLARE TERMICO

OBIETTIVO

Installazione di nuovi impianti solari termici per 14.600 m²



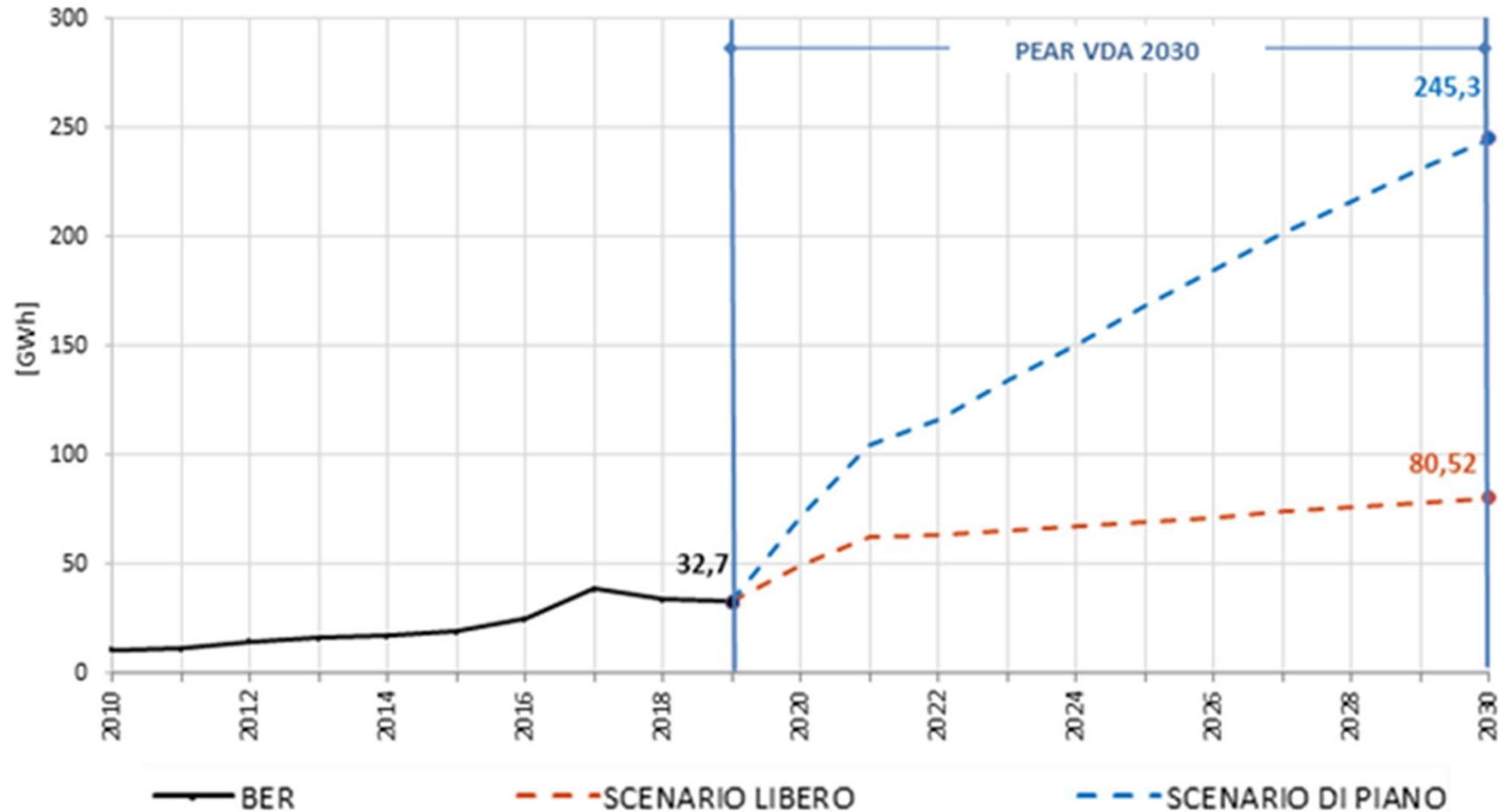
LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - POMPE DI CALORE

OBIETTIVO

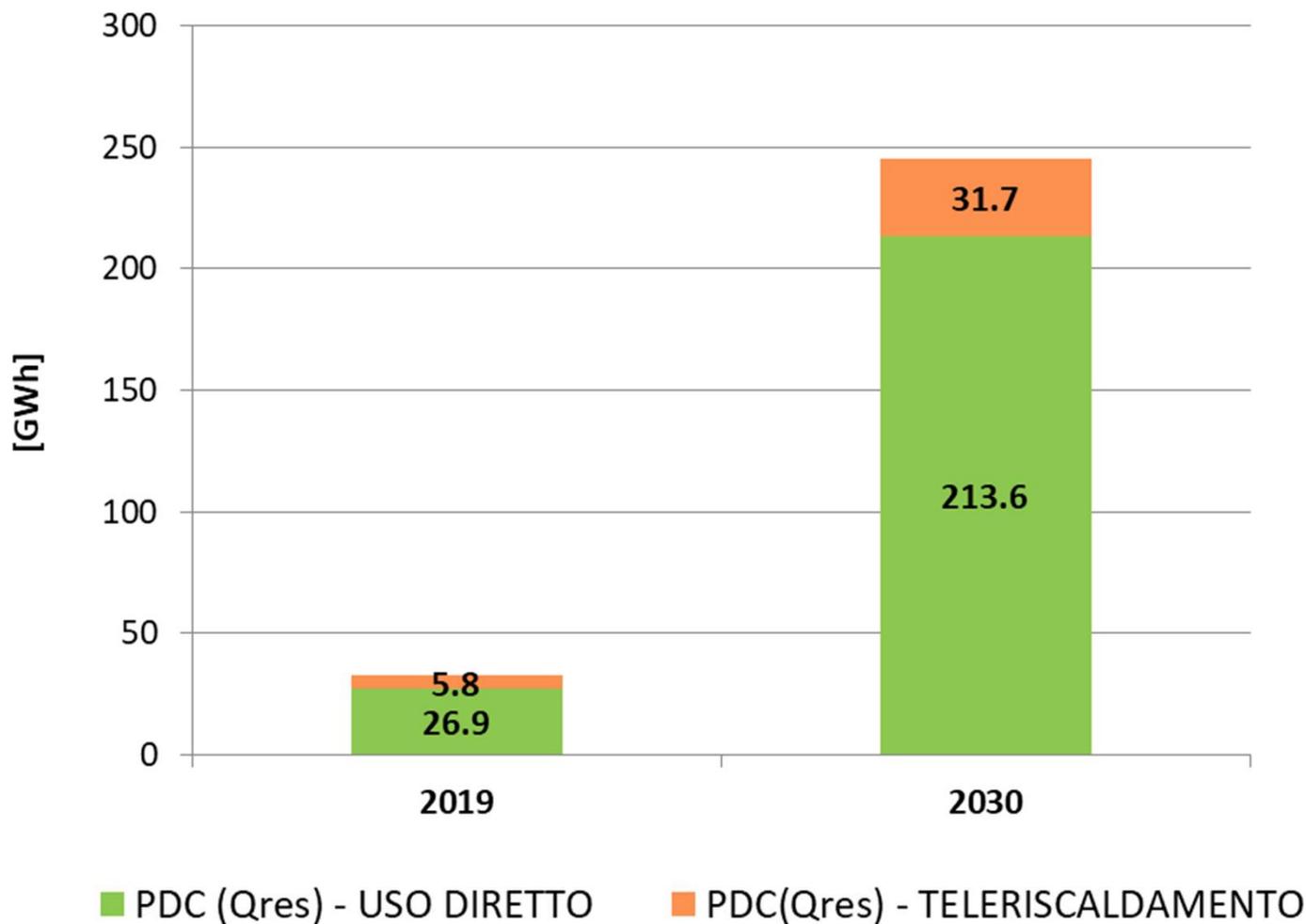
Installazione diffusa di nuove pompe di calore



- Elevato contributo alla decarbonizzazione del settore civile (ivi incluso utilizzo della pompa di calore del teleriscaldamento di Aosta).



Uso diretto e calore teleriscaldamento



↓
RECUPERO CALORE DI SCARTO CAS

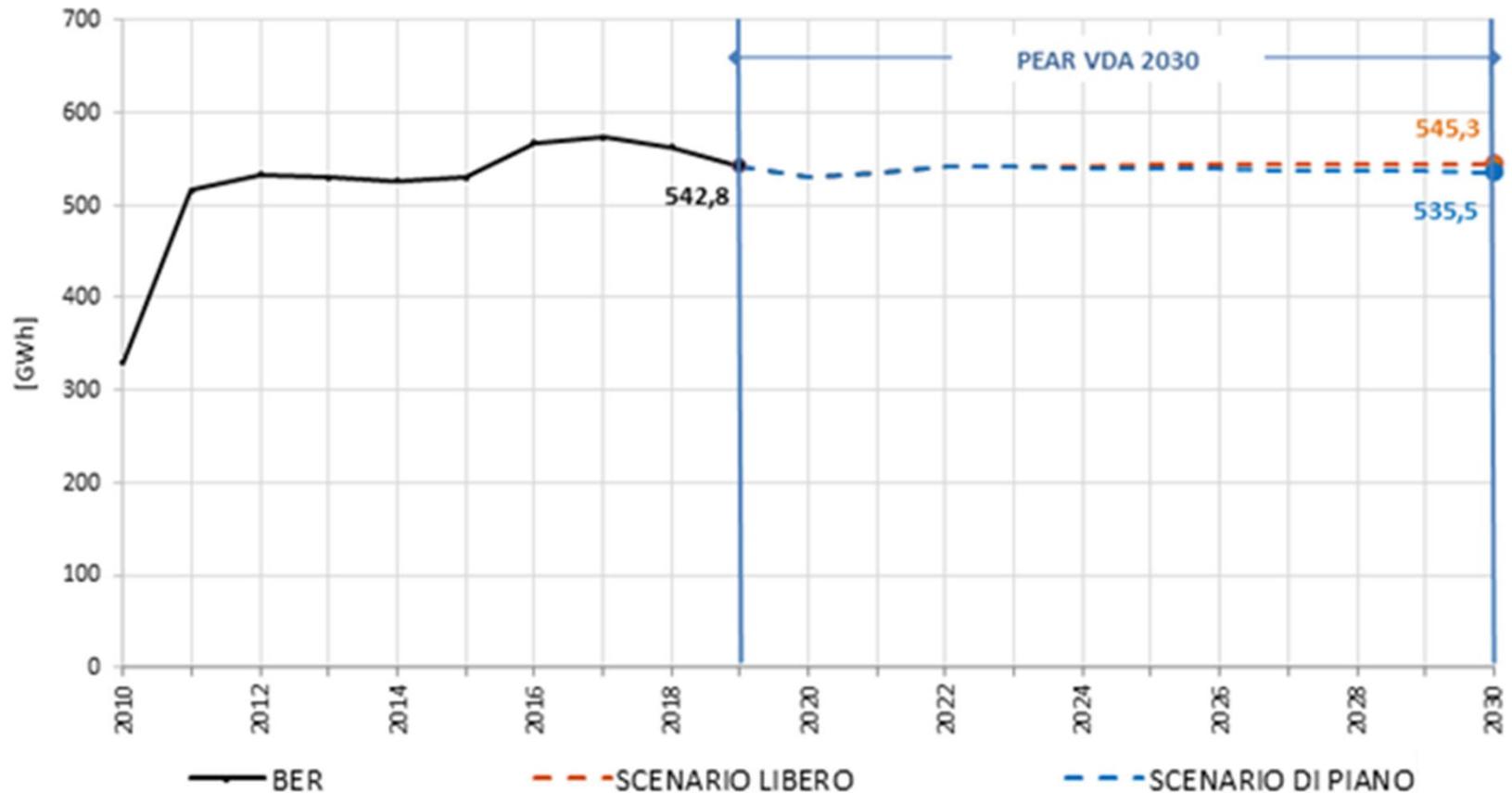


LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - BIOMASSA

OBIETTIVO

Sviluppo sostenibile della filiera locale per la valorizzazione energetica della biomassa

- Quantitativi stabili ma con maggior utilizzo di **biomassa locale** e un **uso più efficiente**

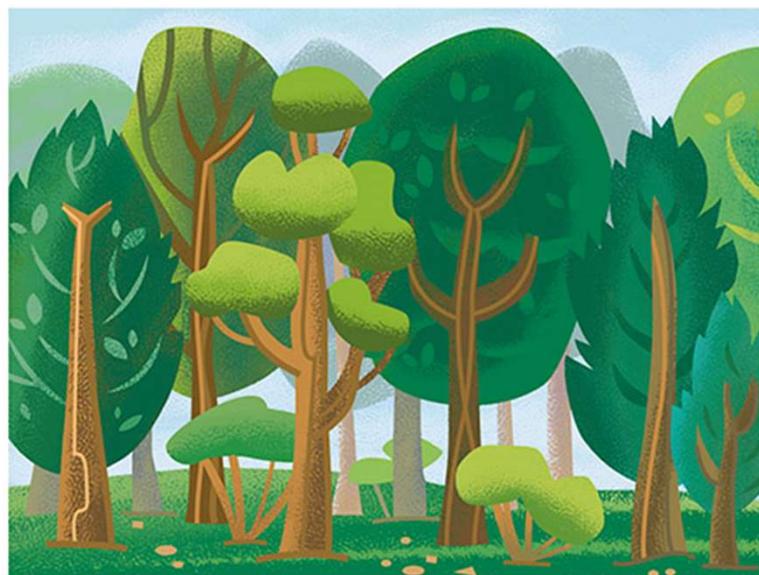
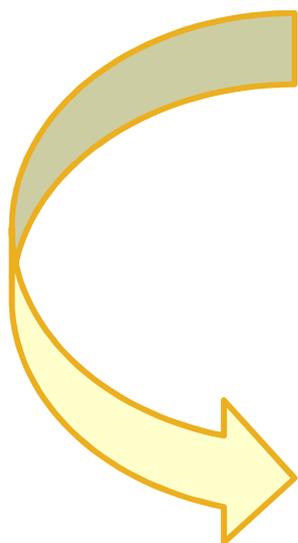


Gestione forestale sostenibile

Funzioni ecologiche,
economiche e sociali

Valorizzare i servizi
ecosistemici del bosco

Assorbimento
di carbonio



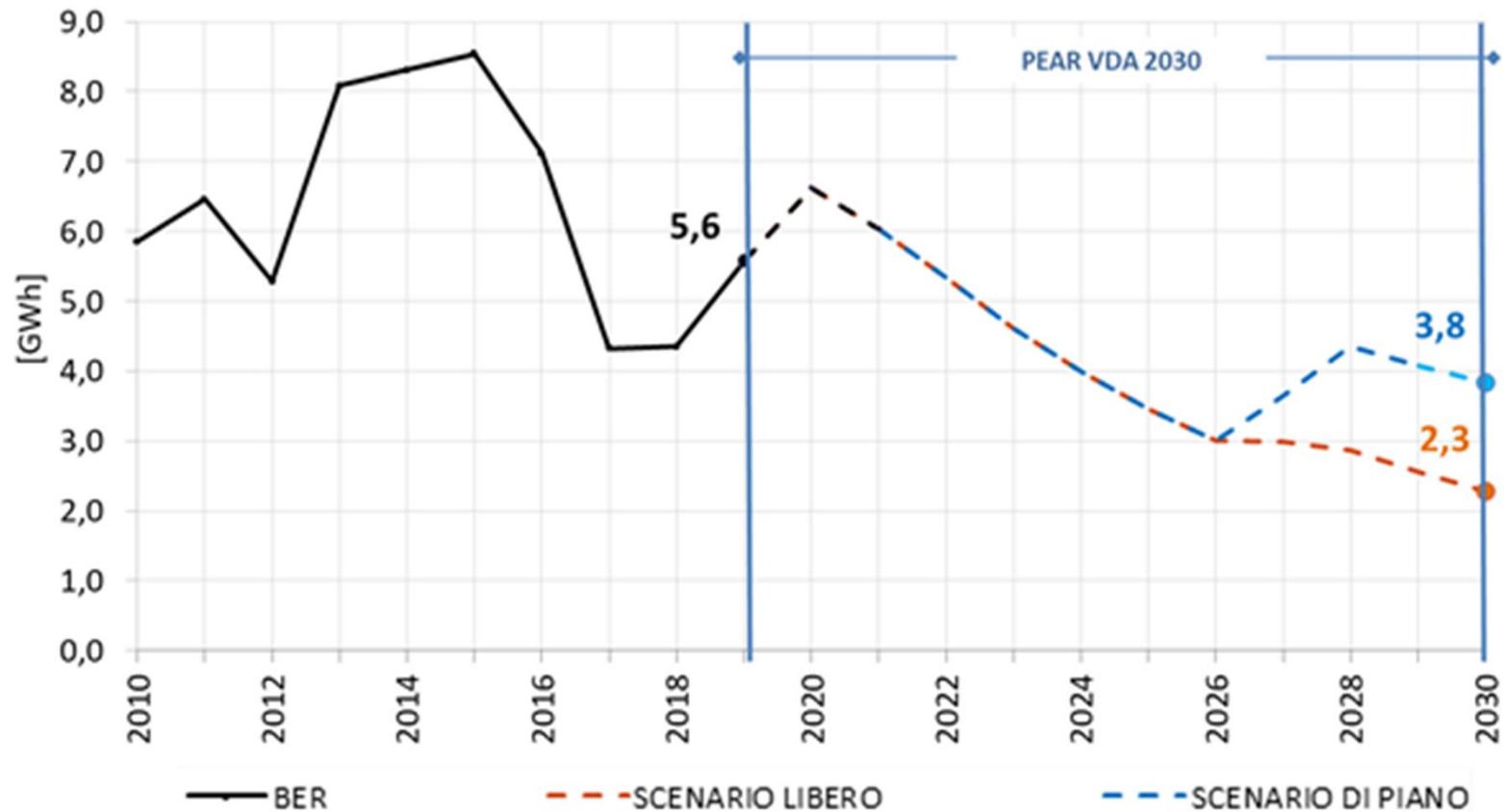
Pianificazione multifunzionale

LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO FER - BIOGAS

OBIETTIVO

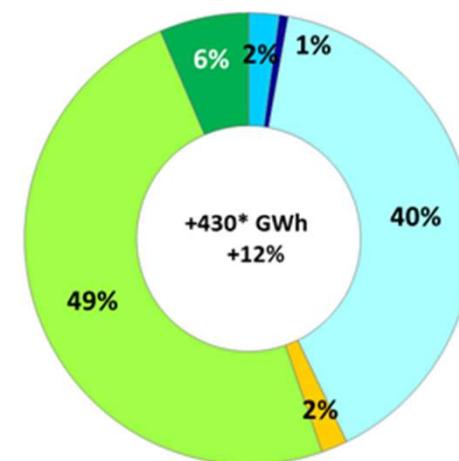
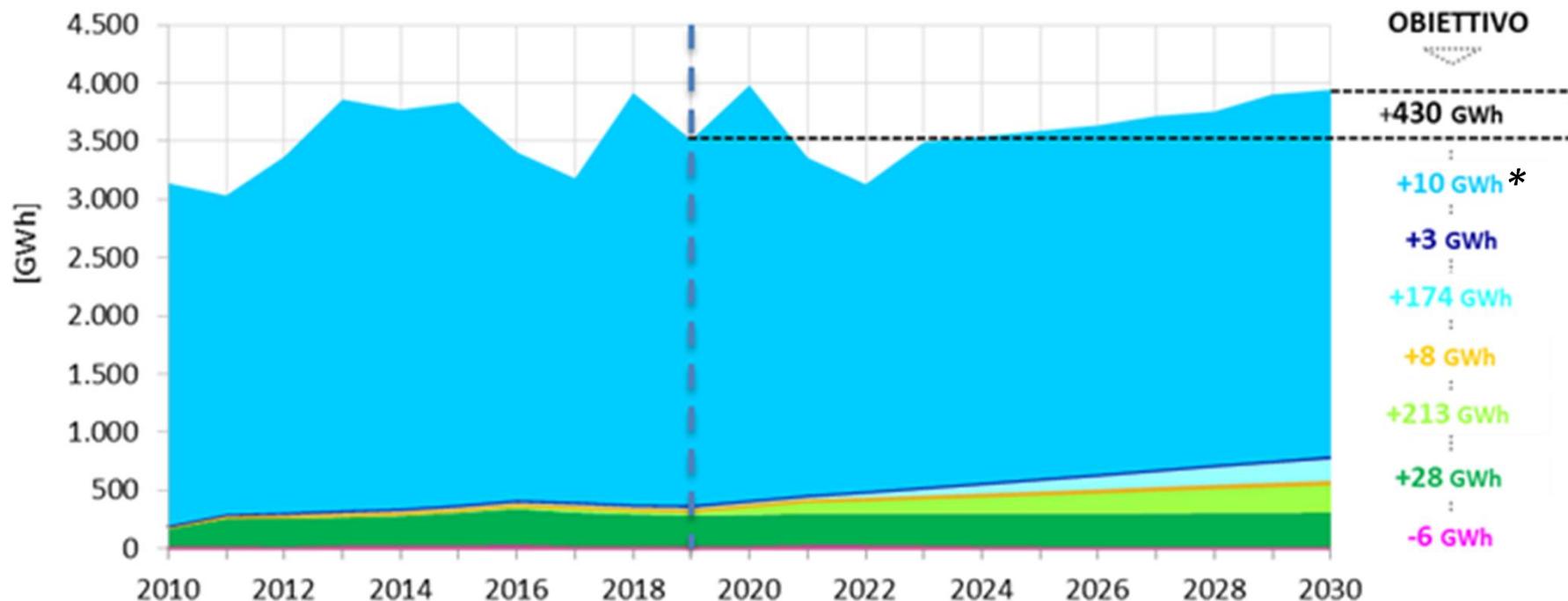
Produzione di biogas da rifiuti organici (FORSU).
Valutazioni su nuove possibilità di sviluppo della filiera.

- Progressivo esaurimento del gas della discarica
- Compensazione (parziale) con possibile entrata in funzione dell'impianto con valorizzazione energetica della FORSU



LE AZIONI - ASSE 2 - AUMENTO PRODUZIONE LOCALE DA FER

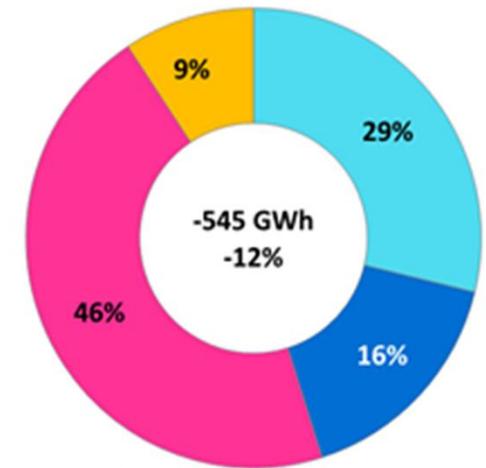
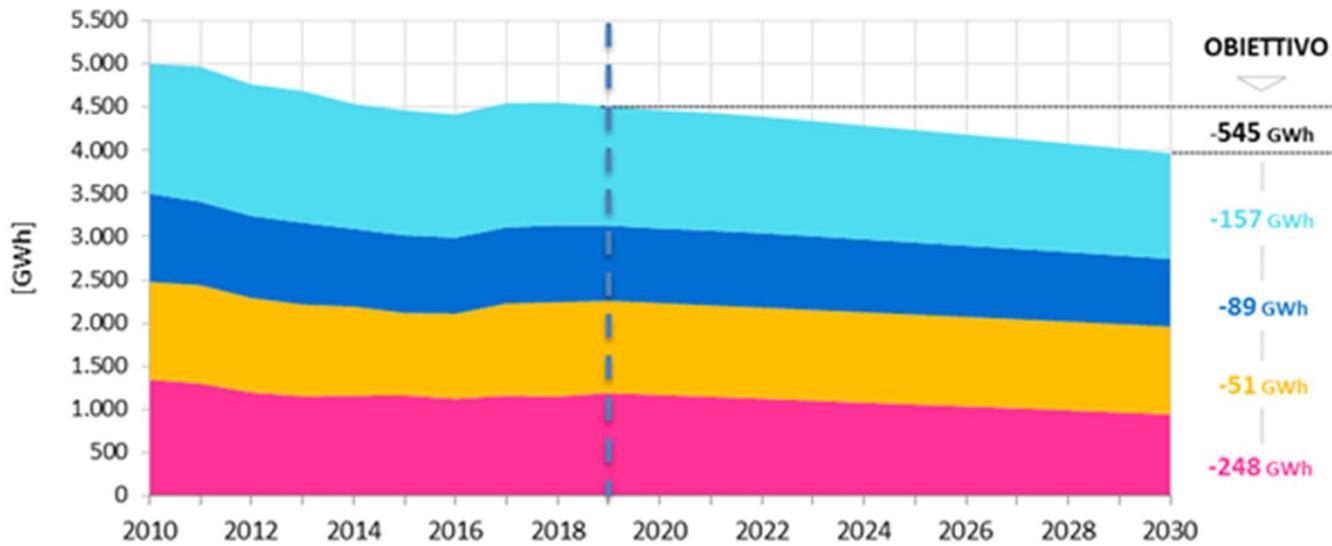
ANDAMENTO PRODUZIONE 2019-2030



* Valore di confronto rispetto al 2019: l'aumento di produzione atteso da nuovi impianti è pari a 220 GWh, prevalentemente volto a compensare la diminuzione di produzione ipotizzata nello scenario libero.

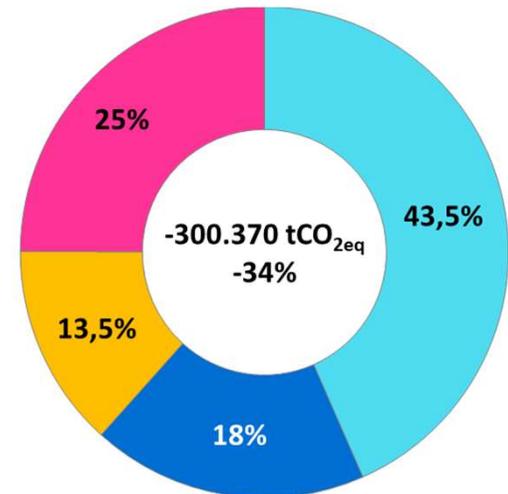
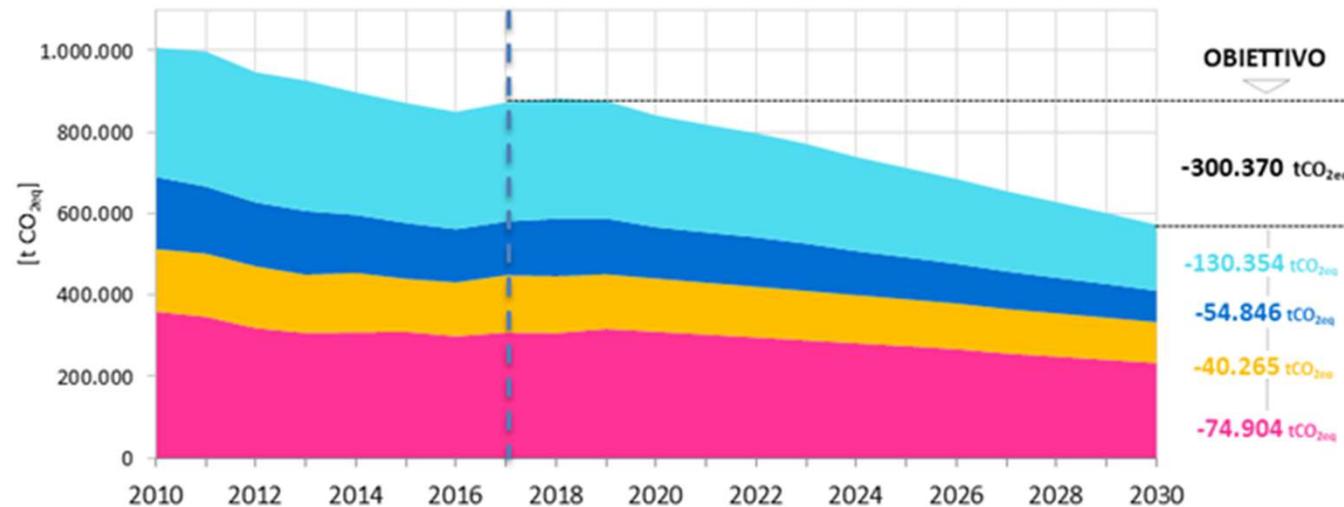
LE AZIONI - ASSE 1 - RIDUZIONE DEI CONSUMI

CONSUMI FINALI



RESIDENZIALE TERZIARIO TRASPORTI INDUSTRIA E AGRICOLTURA

EMISSIONI DI GHGS



LE AZIONI - ASSE 3 - RETI E INFRASTRUTTURE



Elemento cardine del processo di transizione energetica e decarbonizzazione
Condizioni abilitanti per l'effettiva realizzazione delle azioni del Piano



Impatto diretto	R 01	RETE ELETTRICA
	R 02	RETE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI
	R 03	RETE GAS NATURALE
	R 04	RETI DI TELERISCALDAMENTO
Impatto indiretto	R 05	RETE DIGITALE
	R 06	RETE DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA

! Pianificazioni e investimenti



LE AZIONI - ASSE 4 - PERSONE

Per mettere in atto le azioni descritte negli assi precedenti, necessarie a raggiungere gli sfidanti obiettivi posti dalla bozza del PEAR VDA 2030, è fondamentale creare un contesto favorevole all'innovazione e al cambiamento consapevole, coinvolgendo e formando le **PERSONE**.



LE AZIONI - ASSE 4 – PERSONE - GOVERNANCE



GOVERNANCE



Aumentare l'efficienza e l'efficacia delle azioni in materia di energia sul territorio regionale, attraverso l'istituzione di tavoli di lavoro su specifiche tematiche energetiche, coinvolgendo, oltre alle strutture regionali e agli enti locali, i principali stakeholders

Aumentare la rete di contatti e la collaborazione a livello nazionale ed europeo con enti/istituzioni in ambito energetico



NETWORK



LE AZIONI - ASSE 4 – PERSONE - PA



PAESC



Supportare l'adesione dei Comuni valdostani al Patto dei Sindaci per il Clima & l'Energia (Patto dei Sindaci) e la redazione dei **Piani di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)** coordinati con PEAR



FORMAZIONE



Aumentare le competenze specifiche nel settore energia dei diversi soggetti operanti nell'ambito della pubblica amministrazione

Adeguamento e, ove possibile, semplificazione normativa in materia di energia, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la correlazione con gli altri settori



SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA



LE AZIONI - ASSE 4 - PERSONE - CITTADINI



**INFORMAZIONE E
SENSIBILIZZAZIONE**



Realizzare un sistema di accesso alle informazioni efficace, smart, diffuso e completo
Sensibilizzare il territorio e promuovere un ruolo proattivo dei cittadini



**CER E
AUTOCONSUMO
COLLETTIVO**



Sostenere la realizzazione di forme di autoconsumo collettivo e la nascita e lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)

Monitoraggio e contrasto alla povertà energetica



**POVERTÀ
ENERGETICA**



LE AZIONI - ASSE 4 - PERSONE - CONOSCENZA



MONITORAGGIO



Aumentare l'affidabilità, la capillarità e la fruibilità, anche digitalizzata, dei dati energetici e monitorare il **grado di raggiungimento degli obiettivi di Piano**



Piano di monitoraggio



RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE



Promuovere attività di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito del sistema produttivo regionale

LE AZIONI - ASSE 4 – PERSONE - FORMAZIONE

Accrescere le competenze degli attori coinvolti nelle diverse attività inerenti il settore energia e incentivare l'adesione a protocolli di gestione per il miglioramento continuo degli aspetti energetici/ambientali nelle imprese



**PROFESSIONISTI E
IMPRESE
FORMAZIONE,
SISTEMI DI
GESTIONE E LABEL**



SCUOLE

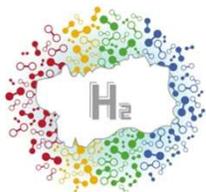


Sensibilizzare le nuove generazioni sulla transizione energetica e creare competenze specifiche attraverso azioni rivolte al sistema educativo di istruzione e di formazione

STRUTTURA DOCUMENTI



RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA



Allegato 1 - Linee guida per lo sviluppo dell'idrogeno in Valle d'Aosta



RAPPORTO AMBIENTALE



Allegato 1 – Valutazione di incidenza



Allegato 2 – Piano di monitoraggio



SINTESI NON TECNICA

ITER DI CONDIVISIONE E APPROVAZIONE

PROCESSO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS)

Publicazione sul BUR dei
documenti di PEAR

9 maggio

45 giorni

22 giugno

max
45 giorni

luglio/settembre
CONSVDA

Ricevimento delle
osservazioni

Esame della documentazione,
eventuale integrazione delle
osservazioni e espressione
del parere

CONSULTAZIONE DOCUMENTO PEAR

<https://www.regione.vda.it/territorio/ambiente/valutazioniambientali/vas/>

PROCEDURE VAS

Ricerca

Anno: Comune:

Comune	Località	Tipologia intervento	Iter procedurale	Termine presentazione osservazioni
Territorio Regionale		Piano Energetico Ambientale Regionale	fase di evidenza pubblica	22/6/2023

[Homepage](#) ▶ [Territorio e ambiente](#) ▶ [Ambiente](#) ▶ [Valutazioni ambientali](#) ▶ [VAS - Valutazione Ambientale Strategica](#) ▶ [Progetto Vas](#)

Progetto n. 1/2023

Localizzazione:

Territorio Regionale -

Proponente:

Dipartimento regionale sviluppo economico e energia

Tipologia di intervento:

procedura di VAS ai sensi della l.r. 12/2009 e del D.lgs 152/2006

Data presentazione istanza:

28/04/2023

Data termine osservazioni:

22/06/2023

Iter:

fase di evidenza pubblica

Caratteristiche tecniche:

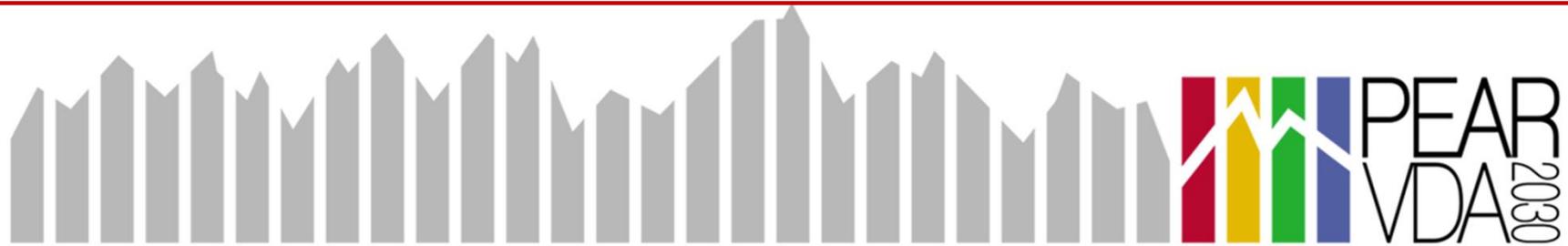
Intervento:

Piano Energetico Ambientale Regionale



SITO PEAR

<https://pear.regione.vda.it/>



PIANO ENERGETICO AMBIENTALE REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Home

La strategia energetica
sovra-regionale

Il contesto normativo
regionale

I dati energetici al 2019

Il nuovo PEAR VDA 2030

Obiettivi e Azioni

Timeline: dove siamo

Download Documenti

Forum e Incontri

Archivio news

HOME

Questo sito è dedicato all'aggiornamento del **Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR)**, lo strumento di pianificazione energetica del territorio regionale che, a partire dall'analisi dei flussi energetici esistenti definisce **obiettivi di risparmio e sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili**, in coerenza con gli aspetti ambientali e nel rispetto degli obblighi derivanti dalle norme di settore a livello regionale, nazionale ed europeo.



Attraverso questo portale si intende agevolare e coordinare la partecipazione pubblica, parte integrante del processo decisionale che porterà all'adozione del nuovo strumento di pianificazione nel territorio regionale, e mettere a disposizione la documentazione e gli strumenti per partecipare alla costruzione del Piano.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

